

Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07- Polo Ecologico Pinerolo – Corso della Costituzione 19

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Direzione Igiene Ambientale
Ing. Massimo IENNACO

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Definizioni rifiuto	3
2	Oggetto del servizio	3
2.1	Quantitativi e calendario di ritiro	3
2.2	Durata del contratto	3
2.2.1	Attività a carico del fornitore	3
2.2.2	Attività a carico del committente	4
2.3	Misure di sicurezza	4
3	Valore dell'iniziativa	4
4	Requisiti minimi tecnico ed economici dell'Affidatario inerenti l'idoneità professionale e criteri minimi ambientali disposti dal CAM	4
5	Affidamento del servizio	5
6	Penali	5
7	Subappalto	6
8	Responsabilità dell'appaltatore	6
9	Oneri dell'appaltatore	6
10	Cauzione definitiva	7
11	Cessione del contratto	7
12	Cessione del credito derivante dal contratto	7
13	Recesso	7
14	Risoluzione del contratto	7
15	Divieto di cessione del contratto / cessione del credito	8
16	Obbligo di continuità dei servizi	8
17	Vicende soggettive dell'esecutore del contratto	8
18	Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare	9
19	Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile del servizio	9
20	Osservanza dei contratti collettivi	10
21	Fatturazione	10
22	Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali	11
23	Variazione di ragione sociale, sede o indirizzo da parte dell'aggiudicatario	11
24	Tracciabilità dei flussi finanziari	11
25	Rinvio	11
26	Foro competente	12
27	Riservatezza dei dati personali	12
28	Informativa sul trattamento dei dati personali	12
	Allegato 1 – Caratterizzazione del codice cer 19.12.12 scarto misto	13

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 3 di 13

1 Premessa

Scopo del presente documento è illustrare le modalità di individuazione del fornitore dei servizi di smaltimento dei rifiuti prodotti dal sistema impiantistico presente presso il polo ecologico di Pinerolo dalla linea di trattamento linea secco dei rifiuti ingombranti cer 20.03.07 che, a seguito di triturazione primaria e deferrizzazione, uscirà come codice cer 19.12.12 scarti misti.

Il servizio richiesto è relativo ad una macro categoria di rifiuti prodotti:

- Cer 19.12.12 "scarti misti" derivati da triturazione primaria e deferrizzazione del cer 20.03.07

Il trasporto, sarà a cura di Acea tramite vettore terzo già individuato attraverso altra gara pubblica.

1.1 Definizioni rifiuto

- Cer 19.12.12 "scarti misti" derivati da triturazione primaria e deferrizzazione del cer 20.03.07

2 Oggetto del servizio

Oggetto della presente gara è l'affidamento delle operazioni di smaltimento o recupero, mediante conferimento presso idoneo impianto, de Rifiuto classificato CER 19.12.12 scarti misti.

I quantitativi sono stimati in circa 1.500 tonnellate

Si precisa che i quantitativi stimati al punto 2.1 di rifiuto da sottoporre a recupero e/o smaltimento non sono vincolanti. Tali quantitativi potrebbero variare, in diminuzione, in relazione alla effettiva produzione riscontrata dal sistema impiantistico del polo ecologico di Pinerolo o alle disposizioni impartite dalle Autorità territoriali competenti.

2.1 Quantitativi e calendario di ritiro

Il quantitativo giornaliero da sottoporre a recupero verrà stabilito di volta in volta dalla committente attraverso un calendario settimanale definito entro la settimana precedente. Si ipotizza una distribuzione uniforme dei carichi nel corso del periodo in oggetto.

I quantitativi saranno circa 1.500 tonnellate che potranno variare da un minimo di 1 viaggio a settimana (piano mobile da 80 metri cubi) ad un massimo 8 viaggi a settimana con piano mobile.

Si precisa che le attività di caricamento dei mezzi delle imprese appaltatrici sarà effettuato a cura di personale ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.

Per il mancato raggiungimento del quantitativo massimo previsto del rifiuto da conferire, l'aggiudicataria non avrà nulla a pretendere nei confronti della committente.


2.2 Durata del contratto

L'appalto ha una durata di 12 mesi a decorrere dalla data del verbale di avvio all'esecuzione del contratto, eventualmente redatto in via d'urgenza ex art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Si precisa che una volta decorso il termine temporale, che avrà decorrenza dal verbale di avvio del servizio, il contratto si considererà risolto a prescindere dalla capienza economica, diversamente lo stesso si considererà risolto, una volta esaurito anticipatamente l'importo ma non il termine temporale

2.2.1 Attività a carico del fornitore

Il fornitore del servizio ha l'obbligo del rispetto del calendario di prelievo nell'ambito degli orari di ritiro previsti. Nell'ambito della definizione dei rischi verranno definiti i vincoli di sicurezza rispetto viabilità ed alle norme comportamentali presso il sito.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 4 di 13

2.2.2 Attività a carico del committente

La committenza ha l'obbligo di programmare i carichi su base settimanale entro il mercoledì della settimana antecedente e comunicare tempestivamente eventuali variazioni dovute ad anomalie e/o imprevisti

2.3 Misure di sicurezza

Nella fase contrattuale non è stato redatto un DUVRI in fase preventiva in quanto mero servizio di smaltimento.

3 Valore dell'iniziativa

L'importo complessivo di spesa stimato per il presente appalto è valutato in 210.000,00 €

L'importo unitario è stimato in 140 €/ton iva esclusa

In ragione della fattispecie dell'appalto l'importo complessivo come sopra individuato è contabilizzarsi a misura.

Per il tramite del Direttore dell'esecuzione, il Committente predisporrà mensilmente il certificato di pagamento, entro il giorno 20 del mese successivo rispetto a quello a cui lo stesso certificato si riferisce, in cui sarà riconosciuto all'aggiudicatario:

- La quota del servizio effettuato ai sensi del valore economico del corrispettivo come risultante dagli esiti di gara;

Sulla base di tale certificato di pagamento, l'Appaltatore emetterà la relativa fattura.

Il pagamento sarà effettuato, tramite bonifico bancario, entro 60 giorni data fattura, con scadenza fine mese; dai pagamenti saranno detratti gli eventuali addebiti (penali ecc.).

Il pagamento del servizio dell'ultimo periodo, sarà effettuato a seguito della redazione del certificato di verifica di conformità/regolare esecuzione che sarà emesso entro 60 giorni dal termine del servizio; successivamente si provvederà allo svincolo della garanzia contrattuale.

4 Requisiti dell'Affidatario inerenti l'idoneità professionale, la capacità economico – finanziaria, tecnico - professionale e criteri minimi ambientali disposti dal CAM


In considerazione del tipo di servizio, l'appaltatore dovrà garantire la qualità delle prestazioni e svolgerle nel rispetto dei principi di trasparenza, economicità, tempestività e correttezza.

In attuazione all'art. 34 comma 3 e 71 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., inerente i criteri di sostenibilità energetica e ambientale, si informa che sono introdotte le clausole contrattuali dettate dalla Legge 221/2015 art. 18, in cui è stata resa obbligatoria l'applicazione da parte di tutte le stazioni appaltanti dei criteri minimi ambientali disposti dal CAM all'interno degli elaborati di gara.

L'affidatario del servizio, deve possedere i seguenti requisiti:

Idoneità professionale:

- **Il possesso della certificazione ISO 14001** relativa alla gestione ambientale delle organizzazioni od EMAS od equivalenti;
- **Iscrizione alla White list**, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, così come modificata dalla Legge 11 agosto 2014, n.114 (art. 1, commi dal 52 al 57) nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa;
- **Autorizzazione unica ambientale oppure autorizzazione rilasciata dalla città metropolitana di riferimento:**

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commissa: 1AE99SECCO000	Pag. 5 di 13

Per tutti quei casi in cui la prima operazione di smaltimento del rifiuto non corrisponda ad un'operazione di destinazione finale, **il possesso dell'autorizzazione necessaria ad effettuare tale operazione;**

Per tutti i casi di stoccaggio provvisorio dei rifiuti, **il possesso della relativa autorizzazione con l'esatta ubicazione del sito di stoccaggio;**

Il possesso dell'autorizzazione allo smaltimento diretto o termodistruzione o recupero di tutte le tipologie di rifiuti di cui al presente appalto, fornendo per ogni tipologia di rifiuto la descrizione, l'ubicazione degli impianti di smaltimento o di termodistruzione o recupero con gli estremi e la durata delle relative autorizzazioni in corso di validità e dei contratti di convenzione, ed il tipo di smaltimento/recupero.

Categoria di smaltimento accolta D1

Categoria di recupero accolte da R1 a R13

Capacità economico - finanziaria:

- **N. 1 referenza bancaria** rilasciata da istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1 settembre 1993, n. 385, attestante la correttezza e la puntualità nell'adempimento degli impegni assunti dall'operatore economico con l'istituto o intermediario, l'assenza di situazioni passive e la capacità economica e finanziaria dell'Operatore economico sotto i profili della solidità economica, patrimoniale, finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dalla presente procedura.

Capacità tecnico - professionale:

- Il committente, dovrà dichiarare la **distanza dall'impianto** di smaltimento o recupero rispetto a Pinerolo che non dovrà essere superiore a 300 Km rispetto all'impianto di Acea sito in corso della Costituzione n°19 Pinerolo (TO) 10064. Non saranno accettate offerte economiche oltre quella fascia chilometrica.
Tale distanza dovrà essere tassativamente comprovata allegando il percorso più corto/km proposto dal sito <https://www.viamichelin.it/web/Itinerari> ;
- Esecuzione negli ultimi tre anni di servizi analoghi a quelli del presente affidamento (smaltimento /recupero rifiuto CER 191212) di importo complessivo minimo pari ad € 210.000,00.

5 Affidamento del servizio

L'affidamento del servizio in oggetto avverrà con il criterio del minor prezzo, art. 95, comma 4, lett. b), del decreto medesimo.

Ai sensi del art. 95 comma 5, si segnala che il servizio richiesto è un servizio standardizzato con condizioni definite dal mercato nazionale e dove l'incidenza della manodopera è inferiore al 50% del valore.

Come indicato in precedenza, il costo del trasporto sarà a carico di Acea P.I. S.p.A., in quanto già individuato il trasportatore tramite precedente gara d'appalto.

6 Penali

Per l'appalto in oggetto sono stabilite le penalità specifiche di seguito elencate.

Il mancato rispetto del ritiro programmato a calendario comporterà l'applicazione di una penale di € 500,00 per ogni mancato carico, fatto salvo in ogni caso il risarcimento dei maggiori danni che l'inadempimento possa arrecare.

L'eventuale e ripetuta inosservanza del rispetto dei tempi di intervento comporterà la rescissione del contratto.

Tutte le penali di cui al presente articolo saranno annotate nella relativa contabilità in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della condizione che ne comporta l'applicazione e saranno contabilizzate in detrazione negli stati di avanzamento e se del caso, dal conto finale, anche mediante escussione della cauzione definitiva, senza che ciò possa dar motivo all'appaltatore di reclami alcuno.

Oltre all'applicazione delle sanzioni di cui ai commi precedenti, qualora i ritardi e le inadempienze siano tali da poter arrecare pregiudizi, la Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, mediante semplice comunicazione potrà avvalersi, inoltre, della facoltà di procedere direttamente o tramite altra impresa all'esecuzione del relativo intervento con addebito nella contabilità dell'appalto delle maggiori spese sostenute. Il ritardo ed il mancato intervento si configurano come gravi inadempimenti contrattuali ovvero costituiscono motivo per cui ACEA può chiedere la risoluzione del contratto.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora l'importo della penale superi la predetta percentuale a discrezione della Stazione Appaltante e senza obbligo di ulteriore motivazione, potrà essere applicato l'art. 108 del D.lgs. 50/2016 e in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dell'inadempienza.

7 Subappalto

L'Appaltatore potrà concedere in subappalto i servizi oggetto del presente Capitolato, nei limiti di legge e previa autorizzazione del Committente.

8 Responsabilità dell'appaltatore

Con la presentazione dell'offerta l'Appaltatore si assume la piena responsabilità - tecnicamente, civilmente, penalmente - dell'operato del proprio personale ed eventuali collaboratori addetti al servizio e risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi nei confronti di Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

L'Appaltatore è obbligato a produrre una specifica polizza assicurativa R.C., comprensiva della Responsabilità Civile verso terzi (RCT), con esclusivo riferimento al servizio in questione, con massimale per sinistro non inferiore ad € 2.000.000,00 con esplicita clausola relativa ai danni ambientali.


In alternativa alla stipulazione della polizza, il prestatore di servizi potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica. In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto di Acea Pinerolese industriale S.p.A. precisando che il massimale per sinistro non è inferiore come sopra;

Nel caso di difetto della copertura assicurativa o di una sua cessazione per qualsiasi causa, l'Appaltatore sarà tenuto, previo invito di Acea Pinerolese Industriale SpA, a ripristinarla a proprie spese al più tardi entro dieci giorni dalla richiesta. Qualora ciò non si verifichi, Acea avrà facoltà, ex art. 1456 cod. civ., di risolvere il contratto senza ulteriore preavviso e senza che sia dovuto all'appaltatore alcunché a titolo di indennizzo con conseguente facoltà della stessa Acea di escutere la cauzione definitiva per l'intero importo e fatta salva la richiesta di eventuali danni ulteriori.

9 Oneri dell'appaltatore

Oltre a quanto annoverato negli altri articoli del presente Capitolato ed a quanto previsto nel testo del contratto, sarà a totale carico e spesa dell'Appaltatore, in via indicativa e non esclusiva, quanto segue:

- a) Le prestazioni di proprio personale tecnico e amministrativo, nonché la mano d'opera specializzata e comune per la direzione e l'esecuzione dei servizi;
- b) Le prestazioni di proprio personale, degli attrezzi e degli strumenti per l'esecuzione di quanto contrattualmente previsto;
- c) I costi per le assicurazioni obbligatorie di legge, nonché gli oneri retributivi per tutto il personale;
- d) Le imposte, tasse, licenze e tributi connessi con il contratto ed imposti da autorità governative e/o altre autorità aventi giurisdizione sul contratto stesso;
- e) Le spese per i viaggi, trasporti locali, trasferte, vitto e alloggio per il personale;
- f) I materiali di consumo e di apporto, gli indumenti di protezione e di sicurezza e, in genere, tutti gli attrezzi per l'esecuzione dei servizi; il tutto in accordo alle norme di legge ed a quelle interne di Acea;
- g) La manutenzione ordinaria e straordinaria dei propri mezzi d'opera ed attrezzature, nonché la loro riparazione e i loro consumi (carburanti, lubrificanti, etc.);

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 7 di 13

- h) Le spese di trasporto, assicurazione, sorveglianza e custodia per i materiali, le attrezzature, le baracche e i mezzi necessari per l'esecuzione dei servizi, rimanendo inteso che l'Appaltatore manleva la Committente da ogni responsabilità in caso di furto, incendio e danneggiamento;
- i) La raccolta, il trasporto e lo smaltimento, in osservanza delle vigenti leggi in materia, dei rifiuti e detriti derivanti dalla esecuzione dei servizi;
- j) Qualsiasi altro onere, anche se qui non contemplato espressamente, che si rendesse necessario per eseguire ed ultimare i servizi in perfetta sicurezza, a perfetta regola d'arte e nei termini convenuti.

10 Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'appalto e dell'eventuale risarcimento dei danni, l'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento della cauzione definitiva ex art. 93 D.Lgs. 50/2016 secondo i termini meglio specificati nella lettera di invito. La cauzione resterà vincolata fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali e dovrà essere reintegrata qualora la stazione appaltante avesse dovuto valersene, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

Resta inteso che la stazione appaltante potrà avvalersi di ogni altra azione qualora la cauzione risultasse insufficiente.

11 Cessione del contratto

A pena di nullità, ex art. 105 D.Lgs. 50/2016, è vietato all'impresa aggiudicataria cedere il contratto di appalto, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), stesso decreto.

12 Cessione del credito derivante dal contratto

In merito all'eventuale cessione dei crediti derivanti dal contratto di appalto trova applicazione quanto previsto all'art. 106, comma 13 del D.Lgs. 50/2016.

13 Recesso

La Società committente, ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio e senza necessità di motivazione, di recedere dal presente contratto in qualsiasi momento, con preavviso di almeno trenta giorni solari, da comunicarsi all'Appaltatore con PEC.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Appaltatore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Società committente.

In tale ipotesi l'Appaltatore ha diritto al pagamento di quanto correttamente eseguito a regola d'arte nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite; tale decimo è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi/forniture eseguiti.

14 Risoluzione del contratto

Ferma l'applicazione di quanto previsto dall'art. 108 D.Lgs. 50/2016, costituiscono clausole risolutive espresse nell'esclusivo interesse di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., con conseguente diritto per la stessa Acea di procedere alla risoluzione di diritto del contratto, ex art. 1456 cod. civ., le seguenti fattispecie:

- Gravi inadempienze da parte dell'aggiudicatario agli obblighi in materia di lavoro, di regolarità contributiva ed assicurativa e di sicurezza sul lavoro;
- Frode, inadempimenti di qualsiasi sorta e/o ripetute violazioni rispetto alle prescrizioni contrattuali o a qualunque obbligo normativo da parte dell'aggiudicatario;
- Negligenza da parte dell'aggiudicatario nell'adempimento degli obblighi contrattuali;
- Cessazione d'attività, fallimento, concordato preventivo o altre procedure concorsuali, ovvero intervenuta mancanza di qualunque altro requisito morale previsto per la partecipazione alla gara;
- In caso di carenza della copertura assicurativa di cui al precedente art. 11;
- In caso di violazione delle norme sulla privacy da parte dell'aggiudicatario;
- Cessione del contratto o subappalto non autorizzato da Acea;

- Arbitrario abbandono da parte dell'Appaltatore del servizio oggetto dell'appalto in caso di applicazione delle penali;
- In caso di applicazione per n. 3 volte ripetute nello stesso anno, delle penali di cui all'art. 10 b);
- In caso di superamento, anche occasionale, dei limiti emissivi in atmosfera;
- In caso di violazione delle norme sulla privacy;

In caso di risoluzione del Contratto, il Committente procederà alla escussione della fideiussione.

In caso di risoluzione contrattuale, Acea si riserva la facoltà di affidare ad altri il servizio in danno della ditta.

L'esecuzione in danno non esime la ditta dalle responsabilità civili e penali in cui essa possa essere incorsa, a norma di legge, per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

La risoluzione dà diritto ad Acea di escutere la cauzione definitiva prestata dall'appaltatore, nonché di rivalersi su eventuali crediti della stessa Impresa, fatto in ogni caso salvo il risarcimento del danno ulteriore.

15 Divieto di cessione del contratto / cessione del credito

Fatte salve le vicende soggettive dell'Appaltatore disciplinate all'art. 106, comma 1, lettera d), n. 2, del D.lgs. 50/2016, è fatto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

L'Appaltatore può cedere i crediti derivanti dal contratto nelle modalità espresse all'art. 106, comma 13, del D.lgs. 50/2016, a banche, intermediari finanziari disciplinati dalle leggi in materia bancaria e creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti.

Ai fini dell'opponibilità alla Stazioni appaltante, le cessioni di crediti devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alla Società committente. Si applicano le disposizioni di cui alla Legge n. 52/1991. E' fatto altresì divieto all'appaltatore di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso.

L'Appaltatore, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo stesso venga riportato sugli strumenti di pagamento utilizzati.

Il cessionario è tenuto ad utilizzare conti correnti dedicati nonché ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore, mediante bonifico bancario o postale, sui conti correnti dedicati all'appaltatore medesimo, riportando il CIG di cui sopra. Ai sensi dell'art. 106, comma 13 del D.lgs. 50/2016 rimane impregiudicata la facoltà della Società committente di rifiutare la cessione del credito con comunicazione da notificare al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione presentata.

In caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore agli obblighi di cui al presente articolo, fermo restando il diritto della Società committente al risarcimento del danno, il contratto si intende risolto di diritto.


16 Obbligo di continuità dei servizi

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006. Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati, e quanto previsto dall'art. 107 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

17 Vicende soggettive dell'esecutore del contratto

Nel caso di cessione di azienda o di ramo di azienda e negli altri casi in cui l'Appaltatore sia oggetto di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica, la cessione del contratto ha efficacia solo qualora espressamente accettata dalla Società committente ed avverrà secondo termini e modalità di cui all'art. 106 del D.lgs. 50/2016.

Le cessioni di azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relativi all'Appaltatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Società committente fino a che il cessionario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia proceduto nei confronti di essa alle

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 9 di 13

comunicazioni previste dall'articolo 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 maggio 1991, n. 187, e non abbia documentato il possesso dei requisiti di qualificazione previsti dal D.lgs. 50/2016.

Nei sessanta giorni successivi la Società committente può opporsi al subentro del nuovo soggetto nella titolarità del contratto, con effetti risolutivi sulla situazione in essere, laddove, in relazione alle comunicazioni di cui in precedenza, non risultino sussistere i requisiti previsti dalla vigente normativa.

18 Fallimento dell'appaltatore o morte del titolare

Il fallimento dell'Appaltatore comporta lo scioglimento ope legis del presente contratto di appalto.

Qualora l'Appaltatore sia una ditta individuale, nel caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, è facoltà della Società committente proseguire il contratto con i suoi eredi o aventi causa ovvero recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandataria, la Società committente ha la facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del raggruppamento o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel raggruppamento in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria ovvero di recedere dal contratto.

In caso di fallimento dell'impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta all'esecuzione del servizio direttamente.

Ai sensi dell'art. 110 del Codice la Società committente interpellerà progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dell'esecuzione del contratto.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario affidatario.

19 Direttore dell'esecuzione del contratto e responsabile del servizio

La Società committente ha nominato direttore dell'esecuzione del contratto Igor Brussino, che sarà preposto alla vigilanza sull'esecuzione del medesimo ed alla verifica del rispetto delle norme che regolano la materia.

Salvo diverse disposizioni, la Società committente, di norma, effettuerà e riceverà tutte le dichiarazioni e, in generale, le comunicazioni inerenti alle attività tecniche del contratto attraverso il Direttore dell'esecuzione del contratto.

Detto soggetto avrà il compito di predisporre, in accordo con l'Appaltatore, il verbale di inizio delle attività, di controllare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni contrattuali e delle pattuizioni concordate in sede di aggiudicazione o affidamento, di controllare, in accordo con i competenti uffici della Società committente, che tutti gli atti amministrativi e contabili inerenti alle attività siano corretti e comunque conformi a norme e consuetudini della Società committente, nonché di procedere alla verifica di conformità in corso di esecuzione rilasciando apposito attestazione di verifica di conformità, prima del pagamento di ogni fattura.

La Società committente ha nominato Responsabile del procedimento l'Ing. Massimo Iennaco.

Il responsabile operativo nominato dall'appaltatore interagirà con la Società committente, in nome e per conto dell'Appaltatore medesimo, in ordine all'esecuzione dell'appalto di cui trattasi.

L'Appaltatore ha il compito di indicare e mantenere aggiornato il proprio recapito telefonico, fax/post elettronica e telefono portatile cellulare al quale potranno essere inoltrate le richieste di intervento da parte della Società committente.

20 Osservanza dei contratti collettivi

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente, e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

21 Fatturazione

Il pagamento dei corrispettivi avverrà a seguito di presentazione da parte della ditta di regolari fatture. La fatturazione potrà avere cadenza mensile in base all'effettivo avanzamento lavori del servizio (prezzo unitario offerto moltiplicato per il quantitativo di rifiuto pesato a destino).

La fattura dovrà contenere il riferimento del codice CIG e del nostro numero d'ordine interno che verrà comunicato a seguito dell'aggiudicazione del servizio e dovrà essere intestata a:

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Via Vigone 42 – 10064 Pinerolo (TO) - P.IVA 05059960012

I pagamenti verranno effettuati tramite bonifico bancario, entro 60 gg, fine mese data fattura, a seguito di verifica del servizio erogato rispetto alle previsioni contrattuali e della regolarità del DURC.

Prima della liquidazione della fattura la Società committente, tramite il Direttore dell'esecuzione del contratto, verificherà la regolarità contributiva tramite acquisizione del DURC, verificherà il pagamento di eventuali subappaltatori tramite acquisizione delle fatture quietanzate e procederà, in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art. 48-bis del D.P.R. 602/1973, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 18 gennaio 2008 n. 40, per ogni pagamento di importo superiore ad € 5.000,00 (Iva inclusa), a verificare se il beneficiario è inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.


Nel caso in cui la l'Agenzia delle Entrate-Riscossione comunichi che risulta un inadempimento a carico del beneficiario la Società committente applicherà quanto disposto dall'art. 3 del decreto di attuazione di cui sopra. Ogni somma che a causa della mancata produzione delle certificazioni contrattualmente richieste (DURC, Agenzia delle Entrate-Riscossione, presentazione fatture quietanzate sub-appaltatore, etc.) non venga corrisposta dalla Società committente, non produrrà alcun interesse.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5-bis del D.lgs. 50/2016, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute saranno svincolate soltanto in sede di liquidazione finale.

In caso di fattura irregolare o di contestazione di inadempimento contrattuale da parte dell'Azienda, il termine di pagamento verrà sospeso, dalla data della contestazione e sino a completamento della regolarizzazione ovvero conclusione dell'eccezione di inadempimento.

In tal caso la Ditta Affidataria non potrà opporre eccezioni alla sospensione del pagamento, né aver titolo a risarcimento di danni, né altra pretesa. Eventuali interessi moratori relativi ai pagamenti derivanti dall'oggetto del presente Capitolato saranno determinati esclusivamente nella misura del saggio legale, ai sensi dell'art. 1284 del Codice Civile.

Il pagamento di ciascuna fattura avverrà, ex art. 4, comma 4 del D.lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lett. d) del D.lgs. 192/2012, entro 60 giorni fine mese data fattura, previa verifica di conformità del servizio in corso di esecuzione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto.

	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 11 di 13

In caso di ATI: Le imprese facenti parte del raggruppamento dichiarano che la fatturazione alla Società committente verrà eseguita direttamente dalla impresa capogruppo sia in acconto che in saldo.

Le somme riscosse saranno suddivise sulla base di un estratto conto sottoscritto e quietanzato da entrambe le imprese, trasmesso al Direttore dell'esecuzione del contratto per presa visione, esonerando la Società committente da qualsiasi responsabilità in merito alla ripartizione dei compensi fra i membri del raggruppamento anche dopo il collaudo e l'estinzione completa del rapporto con la Società committente.

Si richiama quanto disposto dall'articolo 30, comma 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 nel caso di inadempimenti dell'Appaltatore in merito agli obblighi contributivi, previdenziali o retributivi relativi all'impresa o ai subappaltatori.

22 Forma del contratto, oneri fiscali e spese contrattuali

Il contratto di scrittura privata verrà stipulato in modalità elettronica ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 14 del Codice e dell'articolo 6 del D.L. 145/2013, convertito con Legge 9/2014.

Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri relativi alla stipula del contratto, ivi comprese le spese di bollo, di registrazione in caso d'uso ed ogni altro onere tributario.

Le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette ad IVA. La tipologia di versamento sarà concordato con gli uffici competenti della Società committente immediatamente dopo la stipula del Contratto.

Conseguentemente, al presente atto dovrà essere applicata, in caso d'uso, l'imposta di registro in misura fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. n. 131/1986 con ogni relativo onere a carico dell'Appaltatore medesimo.

23 Variazione di ragione sociale, sede o indirizzo da parte dell'aggiudicatario

Ogni variazione di ragione sociale, sede o indirizzo, dovrà tassativamente essere comunicata ad Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

24 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si impegna ed obbliga ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. I pagamenti effettuati in dipendenza del presente Contratto verranno disposti esclusivamente a mezzo di bonifico su conti bancari o postali accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati dall'Appaltatore alle commesse pubbliche.


ACEA effettuerà pertanto le disposizioni di pagamento sul conto bancario o postale dedicato i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati dall'Appaltatore nei termini di cui all'art 3 comma 7 della legge 136/2010, corredati delle informazioni ivi previste. L'Appaltatore, nei contratti con i subappaltatori ed i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate, si impegna ad inserire, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010.

Nel caso in cui le transazioni disposte in dipendenza dell'appalto siano effettuate senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.A., ovvero di altri strumenti idonei a costituire la piena tracciabilità delle operazioni, la violazione costituirà motivo di risoluzione del presente Contratto.

25 Rinvio

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché alle leggi ed ai regolamenti vigenti in materia in quanto applicabili.

Le parti danno reciprocamente atto che il servizio oggetto del presente Capitolato potrà subire modificazioni/integrazioni durante il periodo di vigenza del medesimo in dipendenza del mutamento del quadro

 <small>L'INNOVAZIONE È IL NOSTRO TERRITORIO</small>	CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE	
	Servizio di smaltimento del rifiuto cer 19.12.12 "scarti misti" da trattamento ingombranti cer 20.03.07	
	Commessa: 1AE99SECCO000	Pag. 12 di 13

normativo di riferimento nazionale e regionale. In tal senso le parti si obbligano sin d'ora al rispetto della normativa di riferimento vigente durante tutto il periodo di validità dell'appalto, invariate restando le quantificazioni economiche dei corrispettivi e le loro modalità di computo.

26 Foro competente

Per ogni eventuale controversia legale è competente in via esclusiva il Foro di Torino.

27 Riservatezza dei dati personali

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente contratto. In particolare si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche in caso di cessazione dei rapporti attualmente in essere con la Stazione appaltante e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente contratto.

L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e risorse, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e risorse di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla Stazione appaltante.

L'Appaltatore potrà citare i termini essenziali del presente contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione dell'Appaltatore stesso a gare e appalti, previa comunicazione della Stazione appaltante.

Fermo restando quanto previsto nel successivo articolo "Trattamento dei dati personali", l'Appaltatore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dalla normativa sul trattamento dei dati personali, REGOLAMENTO (UE) 2016/679 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 27 aprile 2016 e ulteriori provvedimenti in materia.

28 Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2106, Acea Pinerolese Industriale Spa informa che eventuali dati personali comunicati dall'Appaltatore per l'esecuzione dell'incarico, verranno trattati per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del contratto di appalto e conformemente alla normativa vigente. Titolare dei dati è Acea Pinerolese Industriale Spa.

29 Allegato 1 – Caratterizzazione del codice cer 19.12.12 scarto misto

ACEA Pinerolese Industriale S.p.A.
Direzione Igiene Ambientale
Ing. Massimo IENNACO